

	Dott. ELIA ANTONACCI NOTAIO Viale Aldini, 126 - 40136 Bologna	
	Repertorio N. 46.363	Raccolta N. 27.130
	VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE	
	REPUBBLICA ITALIANA	Registrato presso Agenzia delle Entrate
	L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di aprile, in Bologna, Via-	Ufficio di Bologna 1
	le A. Aldini n.126.	il 04/04/2019
		Al n. 6525 serie 1T
	03 - 04 - 2019	
	Davanti a me dott. Elia Antonacci, notaio residente a Bologna, iscritto pres-	
	so il Collegio notarile del Distretto di Bologna, è comparsa:	
	- Corona Marialba nata a Zola Predosa (BO) il 24 marzo 1956, residente in	
	Casalecchio di Reno (BO), Via Tizzano n. 19, Codice Fiscale: CRN MLB	
	56C6 4M185B.	
	Comparsante della cui identità personale io notaio sono certo la quale premet-	
	te di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio	
	Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione denominata "Associazione	
	Nazionale Soggetti Autistici di Bologna, in sigla ANGSA Bologna", con	
	sede in Bologna, Via Paradiso n.7, Codice Fiscale: 91320400376, costituita	
	con scrittura privata in data 2 gennaio 2010, registrata a Bologna 2 in data	
	15/04/2010 al n.4121.	
	Corona Marialba mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea dei soci del-	
	la indicata associazione ed, a tal fine, assume la presidenza dell'assemblea,	
	ai sensi dello statuto sociale, e	
	accerta e dichiara:	
	- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dello	
	Statuto, in questi luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione, essendo an-	
	data deserta la prima come la stessa dichiara, per discutere e deliberare sul	

	segunte	
	Ordine del Giorno:	
	1. Modifica dello Statuto;	
	2. varie ed eventuali.	
	- che sono presenti n. 7 (sette) dei 237 (duecentotrentasette) associati, elen-	
	cati nell'allegato "A" a questo atto, ed in particolare:	
	Essa stessa, anche in qualità di Presidente;	
	LUPERINI CRISTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 26/03/1962, c.f.	
	LPRCST62C66L833N, residente in BOLOGNA (BO) alla Via Genova, 17,	
	anche in qualità di Vice Presidente;	
	IODICE PIO FRANCESCO nato a NAPOLI (NA) il 05/10/1983, c.f.	
	DCIPRN83R05F839Z, residente in SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) al-	
	la Via Emilia, 155/C, anche in qualità di Tesoriere;	
	CURCI DARIO nato a SALERNO (SA) il 15/11/1967, c.f.	
	CRCdra67S15H703N, residente in CREVALCORE (BO) alla Via Massi-	
	mo D'Antona, 179, anche in qualità di segretario;	
	BORELLI MAURO nato a BOLOGNA (BO) il 17/07/1958, c.f.	
	BRLMRA58L17A944O, residente in BOLOGNA (BO) alla Piazzetta Carlo	
	Musi, 12, anche in qualità di Consigliere;	
	ALETTI SIMONE nato a BOLOGNA (BO) il 17/06/1973, c.f.	
	LTSMN73H17A944T, residente in BOLOGNA (BO) alla Via Alessandro	
	Stoppato, 35, anche in qualità di Consigliere;	
	IARRERA SAYA ALESSANDRO nato a MESSINA (ME) il 30/12/1966,	
	c.f. RRRLSN66T30F158H, residente in BOLOGNA (BO) alla Via Eleonora	
	Duse, 3, anche in qualità di Consigliere;	

	- che del Consiglio Direttivo sono tutti presenti nelle persone e con le quali-	
	fiche sopra riportate;	
	- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita ed è quindi atta	
	a deliberare.	
	Passando alla trattazione di quanto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente	
	fa presente all'assemblea che, al fine di conformarsi alle nuove esigenze di	
	accreditamento dell'Associazione, ed in particolare per ottenere l'iscrizione	
	al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, è necessa-	
	rio rivedere tutte le norme regolatrici ed approvare un nuovo integrale testo	
	dello statuto che, senza snaturare affatto il nucleo dell'associazione né i suoi	
	scopi principali, possa essere conforme ai dettami che la legge ed i regola-	
	menti regionali prevedono per questo tipo di associazioni. A tal fine il Consi-	
	glio Direttivo, sentiti anche gli esperti del settore e l'ufficio amministrativo	
	regionale preposto al controllo, ha elaborato il nuovo testo dello statuto che	
	è stato anche trasmesso ai singoli soci perché ne potessero prendere visione	
	in tempo utile per la presente assemblea. Continua il Presidente illustrando	
	quelle che saranno le caratteristiche fondamentali della nuova carta regolatri-	
	ce l'attività dell'associazione basata sui principi di democraticità, operante	
	senza fini di lucro, perseguente le finalità previste dalla legge attraverso le	
	prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati.	
	A questo punto il Presidente chiede all'assemblea se c'è qualche richiesta di	
	chiarimento o qualche intervento sulla bozza di nuovo statuto, formato da	
	14 (quattordici) articoli, consegnato loro.	
	Il Presidente accerta e dichiara che l'assemblea, udita la sua relazione, non a-	
	vendo nessuno chiesto la parola, all'unanimità, nessuno astenuto,	

delibera

- di modificare l'intero corpo dello statuto dell'Associazione approvandone

il nuovo testo formato da 14 (quattordici) articoli che si allega al presente at-

to sotto la lettera “B” per formarne parte integrante.

A questo punto, nessuno degli intervenuti chiedendo la parola e null'altro es-

sendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della associazione.

La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dei quali dichiara di a-

vere piena ed esatta conoscenza.

Io notaio, ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi meccanografici da

persona di mia fiducia e da me completato su un foglio per quattro pagine,

del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono

con me Notaio come per legge, alle ore 19,00.

FIRMATO: MARIALBA CORONA,

ELIA ANTONACCI NOTAIO

Allegato al N. 45.363 di Rep.
 @ N. 27130 di Racc.

Cognome	Nome	NascitaComune	NascitaData	ResidenzaIndirizzo	ResidenzaComune
1 ABU	SALEH	-		Via Domenico Biancolelli, 13	BOLOGNA
2 ADDANTE	LILIANA	-		Via Marco Emilio Lepido, 279	BOLOGNA
3 ADDAZIO	MARCELLA	BENEVENTO	12/10/1971	Via Genuzio Bentini, 13	IMOLA
4 ADDUCI	CATERINA	ALESSANDRIA DEL CARRETTO	12/09/1961	Via Romolo Amaseo, 15	BOLOGNA
5 AGATI	DANIELA	SIRACUSA	19/07/1986	Via Lazio, 2	BOLOGNA
6 ALETTI	SIMONE	BOLOGNA	17/06/1973	Via Alessandro Stoppato, 35	BOLOGNA
7 AMMENDOLA	MICHELE	NAPOLI	17/01/1976	Loc. Quarto Inferiore, Via San Donato, 36	GRANAROLO DELL'EMILIA
8 ANTONELLI	EMMA	BOLOGNA	31/07/1968	Via Alfredo Barbacci, 51	BOLOGNA
9 ARCESILAI	ALEJANDRO	CARACAS - VENEZUELA	16/04/1962	Via Padre Marella, 5	PIANORO
10 ARCUDI	LEONARDO	-		Via Circondaria Ovest, 3/8	SANT'AGATA BOLOGNESE
11 ARMSTRONG	LINDA JANE	-		Via Santa Croce, 13/3	BOLOGNA
12 ASCANI TESORI	VALENTINA	-		Via Edoardo Weber, 10	BOLOGNA
13 BACCHILEGIA	GIORGIO	BOLOGNA	27/06/1954	Viale Alfredo Oriani, 31	BOLOGNA
14 BADRI	RACHIDA	-		Via Battindarno, 45	BOLOGNA
15 BAIO	GIULIANA	-		Via I Traversa Strada per Lagosanto, 1	COMACCHIO
16 BALAN	TATIANA	MOLDAVIA	14/05/1981	Loc. Croce di Casalecchio, Via Luigi Cerioli, 19	CASALECCHIO DI RENO
17 BALDUINI	SERENA	MEDUNO	04/07/1967	Via Giuseppe Mazzini, 49/A	MEDICINA
18 BALING-OAY	REMEDIOS MEMING	-		Via Giuseppe Mazzini, 54	BOLOGNA
19 BARASSI	PIA	TORREMAGGIORE	18/02/1969	Via della Repubblica, 20	SAN LAZZARO DI SAVENA
20 BARBIERI	FEDERICA	-		Via Arrigo Boito, 18	CASALECCHIO DI RENO
21 BARONI	LIANA	FERRARA	22/12/1946	Via della Ca' Bianca, 3/5	BOLOGNA
22 BASSOLI	ANDREA	CARPI	20/07/1973	Via degli Orti, 55	BOLOGNA
23 BERNARDI	ALESSANDRA	BOLOGNA	25/01/1953	Via Edoardo Brizio, 8	BOLOGNA
24 BERNARDI	PAOLO	-		Via Filippo Turati, 5	BOLOGNA
25 BERTI	VANDA	-		Via Paradiso, 7	BOLOGNA
26 BERTOLUZZA	SABRINA	-		Loc. Quinzano, Via del Poggio, 43	LOIANO
27 BETTAIEB	RIDHA	-		Via Marzabotto, 22	BOLOGNA
28 BIANCONCINI	GIORGIO	CASTEL SAN PIETRO TERME	16/05/1951	Via Palmiro Togliatti, 57	CASTEL SAN PIETRO TERME
29 BONAZZI	GIAMPAOLO	BOLOGNA	03/08/1939	Via Raffaele Bombelli, 82	BOLOGNA

Maria Rosa Crocchi

Dr. Antonelli

	Cognome	Nome	NascitaComune	NascitaData	ResidenzaIndirizzo	ResidenzaComune
30	BONAZZI	SIMONETTA	BOLOGNA	05/12/1973	Via Carlo Cattaneo, 4/2	BOLOGNA
31	BORELLI	MAURO	BOLOGNA	17/07/1958	Piazzetta Carlo Musi, 12	BOLOGNA
32	BRACCIALI	ANDREA	FIRENZE	23/10/1963	Piazza Primo Maggio, 14	FIRENZE
33	BRESCIANI	MARCO	BOLOGNA	20/09/1977	Via Giovanni Paolo II, 12	SAN LAZZARO DI SAVENA
34	BURZACCA	EDDA	SIGILLO	28/10/1963	Via Carlo Porta, 16	BOLOGNA
35	BUSCAROLI	MICHELE	-		Via Caduti della Libertà, 2	MARZABOTTO
36	BUSO	MARIA LUISA	-		Via Pasquale Villari, 8	BOLOGNA
37	CADEI	ALESSANDRA	-		Via Liano, 320	CASTEL SAN PIETRO TERME
38	CALLEGARO	FEDERICA	BOLOGNA	21/02/1989	Via Cento, 268/1	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
39	CALLEGARO	LUCA	CENTO	06/08/1962	Via Po, 14	CENTO
40	CALLEGARO	MONICA	BOLOGNA	21/02/1989	Via S. Giorgio, 18	CENTO
41	CAPANNA	ROBERTO	BOLOGNA	30/09/1963	Via Castiglione, 47	BOLOGNA
42	CAPITANIO	LUCIANA	BENEVENTO	26/11/1964	Via Giuseppe Dozza, 5	CASTEL MAGGIORE
43	CAPITANIO	UMBERTO	BENEVENTO	08/07/1966	Piazza Monsignor Luigi Copello, 2	NOCETO
44	CAPOREALE	PAOLA	COSENZA	10/07/1968	Via Pier Luigi da Palestrina, 18	BOLOGNA
45	CAPOZZOLI	ANNA	GIUNGGANO	03/07/1970	Via Massimo D'Antona, 179	CREVALCORE
46	CARRA'	MARIA	PALERMO	17/03/1968	Loc. Pegola, Via Rino Pezzoli, 13	MAIALBERGO
47	CASADIO	PAOLO	-		Via Giuseppe Dagnini, 21	BOLOGNA
48	CASCI CECCACCI	CATERINA	-		Via Filippo Turati 5	BOLOGNA
49	CASSANELLI	MIRIAM	-		Loc. Osteria Nuova, Via Sandro Pertini, 30	SALA BOLOGNESE
50	CASSIANO	ROCCO ALBERTO	ACQUARICA DEL CAPO	20/06/1954	Via Daniele Manin, 27	BOLOGNA
51	CHEN	KAILANG	-		Loc. Croce di Casalecchio, Via Risorgimento, 1	CASALECCHIO DI RENO
52	CHIAPPA	GRAZIELLA	BORGIO VAL DI TARO	27/04/1958	Via Angelo Venturoli, 18	BOLOGNA
53	CHIARELLA	VALENTINA	-		Via Bertiera, 5	BOLOGNA
54	CHIERICI	CARLO	CASTELFRANCO EMILIA	15/02/1924	Via Luigi Breventani, 18	BOLOGNA
55	CHIERICI	ROBERTA	BOLOGNA	14/09/1961	Via Mondino de' Liuzzi, 6	BOLOGNA
56	CHIOLO	LUIGI	-		Via Faustino Malaguti, 1	BOLOGNA
57	CINTI	RITA	BOLOGNA	18/12/1980	Via Rotonda Segnatello, 6	BENTIVOGLIO
58	COCHI	IRENE	-		Via Guido Chiesa, 7	BUDRIO

	Cognome	Nome	NascitaComune	NascitaData	ResidenzaIndirizzo	ResidenzaComune
59	COPPINI	GIUSEPPINA	ROMA	18/03/1939	Via San Domenico, 8	BOLOGNA
60	CORNIA	ANDREA	BOLOGNA	17/09/1962	Via Alessandro Tiarini, 11	BOLOGNA
61	CORONA	MARIALBA	ZOLA PREDOSA	24/03/1956	Via Tizzano, 19	CASALECCHIO DI RENO
62	CORONETTA	PIERO	MAZARA DEL VALLO	09/01/1977	Via della Liberazione, 17	MAZARA DEL VALLO
63	CORRADI	DANIELA	-		Via Castagnolo, 23	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
64	COTTI	TOMMASO	-		Via Castagnolo, 23	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
65	CUCCHI	LUISELLA	-		Via Pineta, 17	CASALFUMANESE
66	CURCI	DARIO	SALERNO	15/11/1967	Via Massimo D'Antona, 179	CREVALCORE
67	CUSATO	MARIA	TARANTO	04/07/1963	Via Guglielmo Marconi, 9	BOLOGNA
68	DESIDERIO	ANNAMARIA	ROCCADASPIDE	20/03/1959	Via Francesco Zanardi, 81	BOLOGNA
69	DI GIOIA	DONATELLA	BOLOGNA	28/06/1968	Via Edoardo Weber, 12	BOLOGNA
70	DI GIUNTA	GIUSI	-		Via Crociani, 16	BOLOGNA
71	DOBA	MARIA MALGORZATA	POLONIA	21/06/1976	Via del Lavoro, 36	CASALECCHIO DI RENO
72	DONATI	MARCO	BOLOGNA	02/05/1969	Via Giuseppe Torelli, 6	BOLOGNA
73	DOZZA	ROSARIA	BOLOGNA	03/12/1959	Piazzetta Carlo Musi, 12	BOLOGNA
74	EGIDIO	LUCA	-		Via Ettore Bidone, 5	BOLOGNA
75	FACCIOLI	LAURA	-		Via Grazia Deledda, 1	SALA BOLOGNESE
76	FACCIOLI	PAOLO	BOLOGNA	13/07/1966	Via Giuseppe Dozza, 5	CASTEL MAGGIORE
77	FANTI	ANNA	-		Via Eleonora Duse, 15	BOLOGNA
78	FANTONI	LARA	BOLOGNA	20/05/1974	Via Giacomo Lercaro, 134	CREVALCORE
79	FECONDINI	STEFANO	BOLOGNA	04/01/1972	Via Ermete Novelli, 4	BOLOGNA
80	FERRETTI	ANNA	RAVENNA	18/07/1951	Via del Borgo di San Pietro, 52	BOLOGNA
81	FIORANTE	IDA	ADDIS-ABEBA	27/01/1967	Via Marco Polo, 36	BOLOGNA
82	FIORENTINI	ELENA	IMOLA	10/03/1979	Via degli Armigeri, 13	MEDICINA
83	FLORES ARHUANCA	SANDRA	PERU	07/07/1987	Via della Fornace, 6	BOLOGNA
84	FONTANA	GIACOMO	-		Via Bartolomeo Passarotti, 1/2	BOLOGNA
85	FORTINI	PIERLUIGI	-		Via della Ca' Bianca, 3/5	BOLOGNA
86	FORTUNATI	VITA	-		Via Adolfo Albertazzi, 39/2	BOLOGNA
87	FRANCESCHI	CLAUDIO	-		Via Adolfo Albertazzi, 39/2	BOLOGNA
88	FRANCESCHI	COSME'	-		Via Jacopo Barozzi, 2	BOLOGNA
89	FRANCESCHI	GIANFRANCO	-		Via Tevere, 1	BOLOGNA
90	FRANCESCHI	ZELDA ALICE	-		Via Alfredo Oriani, 33	BOLOGNA

	Cognome	Nome	NascitaComune	NascitaData	ResidenzaIndirizzo	ResidenzaComune
91	FRANCHI	LUCIANA	SASSO MARCONI	14/12/1951	Viale Nuova, 25/3	SASSO MARCONI
92	FRIGUGLIETTI	GIOVANNA	BOLOGNA	01/01/1971	Viale della Libertà, 2	CASALECCHIO DI RENO
93	FRONTICELLI	BENEDETTA	-		Via San Biagio, 791	CASTEL SAN PIETRO TERME
94	GAMBERINI	MARIO	-		Via Alfredo Oriani, 33	BOLOGNA
95	GAVINA	DANIELA	BOLOGNA	28/10/1963	Viale Alfredo Oriani, 31	BOLOGNA
96	GEBBIA	PATRIZIA	BOLOGNA	08/05/1962	Via Alessandro Tiarini, 11	BOLOGNA
97	GIAFFREDA	ANNA RITA	PARABITA	05/05/1965	Via Enzo Ferrari, 8	BOLOGNA
98	GIORDANI	SILVIA	-		Via Martiri Antifascisti, 42	BUDRIO
99	GORINI	LAURA	BOLOGNA	24/06/1961	Via Del Fusari, 13	BOLOGNA
100	GOZZI	ELISA	RIMINI	17/12/1969	Via Emilia, 115/B	BOLOGNA
101	GOZZI	GIORGIA	RIMINI	14/08/1968	Via Torino, 10	SAN LAZZARO DI SAVENA
102	GOZZI	PIER PAOLO	CAGLIARI	21/11/1945	Via del Pino, 2/4	MONTERENZIO
103	GRIMALDI	VITTORIA	-		Loc. Riale, Via Francesco Guicciardini, 9	ZOLA PREDOSA
104	GROSSI	LUCA	-		Via Alfredo Barbacci, 51	BOLOGNA
105	HANAU	CARLO	BOLOGNA	30/06/1945	Via Paradiso, 7	BOLOGNA
106	HASANI	DAFINA	ALBANIA	13/09/1978	Via Andrea Costa, 38	BOLOGNA
107	IARRERA SAYA	ALESSANDRO	MESSINA	30/12/1966	Via Eleonora Duse, 3	BOLOGNA
108	IODICE	PIO FRANCESCO	NAPOLI	05/10/1983	Via Emilia, 155/C	SAN LAZZARO DI SAVENA
109	IPPOLITO	ANTONIO	CATANZARO	02/02/1967	Viale Vittorio Veneto, 10/A	IMOLA
110	IURLARO	VALENTINA	MAGLIE	12/01/1980	Via Fausto Coppi, 18	CASALECCHIO DI RENO
111	KANDANA LIYANGA	SUWARNA LATHA	CEYLON	27/06/1970	Via Castellaccio, 9	BOLOGNA
112	LA TORRE	CATHY	-		Via Luigi Carlo Farini, 31	BOLOGNA
113	LANDINI	CESARE	MARZABOTTO	17/07/1948	Viale Nuovo, 25/3	SASSO MARCONI
114	LEONE	GABRIELE	-		Via Grazia Deledda, 1	SALA BOLOGNESE
115	LEONI	CRISTIANO	-		Loc. Ambrogio, Via San Carlo, 84	COPPARO
116	LICATA	PAOLO	NAPOLI	22/05/1964	Viale Pietro Nenni, 38	AGRIGENTO
117	LICCIARDI	PRISCO	APICE	19/08/1965	Via Genuzio Bentini, 13	IMOLA
118	LIGABUE	CRISTINA	-		Via del Signore, 771	MEDICINA
119	LOTTI	MARIA	NAPOLI	14/02/1984	Via Emilia, 155/C	SAN LAZZARO DI SAVENA
120	LUPERINI	CRISTINA	VIAREGGIO	26/03/1962	Via Genova, 17	BOLOGNA
121	LUZOLO	MUISI LELO	-		Via Tommaso Martelli, 13	BOLOGNA

	Cognome	Nome	NascitaComune	NascitaData	ResidenzaIndirizzo	ResidenzaComune
176	PULLANO	MARIA GRAZIA	.		Loc. Croce di Casalecchio, Via Domenico Zampieri, 10	CASALECCHIO DI RENO
177	RAFFAELLI	KATIA	PITIGLIANO	19/03/1969	Via Fondazza, 49	BOLOGNA
178	RAMAZZOTTI	MARIA LETIZIA	POGGIO CAIANO	12/09/1974	Via Antonio Vivaldi, 40	IMOLA
179	RASPANTI	KATIA	IMOLA	05/05/1973	Via Alfredo Oriani, 37	CASTEL SAN PIETRO TERME
180	REDDITI	STEFANIA	FIRENZE	01/04/1973	Piazza Primo Maggio, 14	FIRENZE
181	RIGHI	PIERO	CESENA	01/03/1964	Via Ermete Zacconi, 1/6	BOLOGNA
182	RINALDI	TANIA	BOLOGNA	05/11/1990	Via Quirino di Marzio, 14	BOLOGNA
183	ROCCA	GIOVANNA	BOLOGNA	13/05/1963	Via Caravaggio, 26	CASALECCHIO DI RENO
184	RODRIGUEZ	MAGALY	SANTIAGO (CILE)	11/11/1958	Strada Maggiore, 54	BOLOGNA
185	ROSSI	FABRIZIA	BOLOGNA	15/05/1966	Via Antonio Gramsci, 292/2	CASTEL MAGGIORE
186	ROSSI	MARCELLA	.		Via dei Giardini, 23	BOLOGNA
187	RUBBI	PAOLA	BOLOGNA	21/09/1933	Via Massimo D'Azeglio, 51	BOLOGNA
188	RUGGIERI	FABRIZIO	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	28/08/1964	Via della Repubblica, 20	SAN LAZZARO DI SAVENA
189	RUMPIANESI	PIER FRANCESCO	ANZOLA DELL'EMILIA	24/05/1950	Via Tizzano, 19	CASALECCHIO DI RENO
190	SABOL	CHRISTINE	.		Via di Gaibola, 28	BOLOGNA
191	SAGONI	FRANCESCA	.		Via Sandro Pertini, 12	SASSARI
192	SALICATI	LUCIA	SAN PIETRO VERNOTICO	23/04/1979	Via Piero Nenni, 252	CREVALCORE
193	SALSI	EBE	.		Piazzetta Carlo Musi, 18	BOLOGNA
194	SAPIO	ANGELO	ACERRA	14/04/1973	Loc. Santa Maria Maddalena, Via Ferruccio Parri, 6	OCCHIOBELLO
195	SCARPA	MARIA LUISA	GIOI	06/09/1970	Via Guglielmo Marconi, 9	MOLINELLA
196	SCAZZIERI	CLAUDIO	.		Via Ercolana, 2950	CASTEL SAN PIETRO TERME
197	SCIALPI	DONATO	MARTINA FRANCA	09/08/1973	Via Alberto Legnani, 74	BOLOGNA
198	SENSOLI	LUANA	RICCIONE	27/08/1946	Via del Pino, 2/4	MONTERENZIO
199	SHAINI	ALDA	ALBANIA	24/07/1982	Via Francesco Primiticcio, 15	BOLOGNA
200	SIMIOLI	ILARIA	BOLOGNA	13/02/1976	Via Giuseppe Landi, 9/D	PIEVE DI CENTO
201	SINTONI	PATRIZIA	BAGNACAVALLLO	18/05/1960	Via Ghiaradino, 29/7	GRANAROLO DELL'EMILIA
202	SISTI	ELISA	BOLOGNA	25/11/1978	Via Martin Luther King, 51	BOLOGNA
203	STASI	ANNA RITA	ACQUARICA DEL CAPO	03/07/1954	Via Daniele Manin, 27	BOLOGNA
204	STRACAGNOLO	MATTEO	BOLOGNA	21/05/1980	Via Cavedone, 14	BOLOGNA

	Cognome	Nome	NascitaComune	NascitaData	ResidenzaIndirizzo	ResidenzaComune
205	STRAPELLA	LUCA	GALATINA	06/02/1975	Via Pietro Nenni, 252	CREVALCORE
206	TAGLIOLI	LIVIANA	-	-	Via Dondina, 3	BUDRIO
207	TALARICO	EMANUELE	CARLOPOLI	07/08/1963	Via Gorizia, 5	SAN LAZZARO DI SAVENA
208	TANGI	VINCENZA	-	-	Via Emilia Ponente, 3380/7	CASTEL SAN PIETRO TERME
209	TARTAGLIA	ANNA	MELZO	27/03/1976	Via Ilaria Alpi, 33	CASTEL MAGGIORE
210	TETA	ILDA	ALBANIA	16/07/1987	Via Renato Benassi, 64	SAN LAZZARO DI SAVENA
211	TILLI	LARA	BOLOGNA	31/12/1979	Via Stiatico, 21/4	SAN GIORGIO DI PIANO
212	TOCCHI	CLARA	-	-	Viale Zampieri Vespiniani, 9	IMOLA
213	TORELLO	LUCA	-	-	Via Marco Valerio Marziale, 2	BOLOGNA
214	TOSCANI	ALESSANDRA	PARMA	18/09/1964	Piazzale Monsignor Luigi Copello, 2	NOCETO
215	TOSELLI	PIERLUCA	BOLOGNA	10/04/1974	Via Emilia, 155/B	SAN LAZZARO DI SAVENA
216	TROPEANI	ANDREA	-	-	Via Circondaria Nord, 103	CASTELFRANCO EMILIA
217	TUMBILO	VALENTINA	MAZARA DEL VALLO	03/03/1983	Via Alessandro Tiarini, 8	BOLOGNA
218	VALICENTI	GIUSEPPE	-	-	Via Giorgio La Pira, 21	CASTEL MAGGIORE
219	VANNACCI	GIANPAOLO	-	-	Via Guglielmo Marconi, 28	CASALECCHIO DI RENO
220	VARONI	KATIA	-	-	Via De' Carracci, 55	BOLOGNA
221	VECCHI	EMANUELE	PORTOMAGGIORE	01/06/1958	Via Andrea da Formigine, 17	BOLOGNA
222	VENTURI	BEATRICE	BOLOGNA	16/05/1972	Via Toscana, 200/3	BOLOGNA
223	VERCILLI	CRISTIAN	-	-	Viale della Libertà, 2	CASALECCHIO DI RENO
224	VERZONI	DAVID	-	-	Via Santa Croce, 13/3	BOLOGNA
225	VEZZANI	FRANCO	-	-	Via Pasquale Villari, 8	BOLOGNA
226	VIGNOCCHI	LUISA	POGGIO RENATICO	20/08/1941	Via Luigi Breventani, 18	BOLOGNA
227	VIGNOLI	RAFFAELLA	SALA BOLOGNESE	02/06/1938	Via Raffaele Bombelli, 82	BOLOGNA
228	VIGNUDELLI	GIUSEPPE	BOLOGNA	27/04/1964	Loc. Monteveglio, Via Niccolò Copernico, 7	VALSAMOGGIA
229	VRDLOVEC	SARA	-	26/12/1974	Via Panoramica, 8/a	CASALECCHIO DI RENO
230	WALISINGHE SILVA	PRABATH INDIKA	-	-	Via Michelangelo Buonarroti, 37	VIGNOLA
231	YU	JING	-	-	Loc. Funo, Via Galliera, 86	ARGELATO
232	ZALTHON	FRANCESCA	BOLOGNA	12/01/1975	Via Giacomo Matteotti, 47	ZOLA PREDOSA
233	ZAMBON	MAURIZIO	-	-	Via San Donato, 54/B	BUDRIO
234	ZANI	STEFANO	-	-	Via Santa Margherita, 28	LOIANO

	Cognome	Nome	NascitaComune	NascitaData	ResidenzaIndirizzo	ResidenzaComune
148	MONZALI	MONICA	VIGNOLA	09/01/1975	Loc. Castello di Serravalle, Via Campanino, 303/8	VALSAMOGGIA
149	MORGANA	GIOVANNI	-		Via San Biagio, 791	CASTEL SAN PIETRO TERME
150	MUROTTI	MARCELLO	BOLOGNA	12/05/1967	Loc. Bazzano, Via del Bucco, 38	VALSAMOGGIA
151	NALDI	DANIELA	BOLOGNA	18/08/1969	Via Giorgio La Pira, 93	CASTEL MAGGIORE
152	NECAS	BARBORA	-		Mura di Porta D'Azeglio, 3	BOLOGNA
153	NERI	ELENA	BOLOGNA	23/05/1971	Via Pio Panfili, 9	BOLOGNA
154	NERI DEL NERO	MAURO	BOLOGNA	18/12/1959	Via De' Fusari, 13	BOLOGNA
155	NERIERI	PIERO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	08/12/1945	Via Luigi Busi, 15	BOLOGNA
156	NOFERINI	ELVIRA	BORGIO TOSSIGNANO	03/03/1953	Via San Pier Grisologo, 16	IMOLA
157	NUNZIATA	ANGELA	-		Via Normandia, 10	BOLOGNA
158	OMBRELLO	EMANUELE	BOLOGNA	02/07/1980	Loc. Praggatto di Crespellano, Via Provinciale, 201/4	VALSAMOGGIA
159	ONOFRI	MARCO	-		Via Rotonda Segnatello, 6	BENTIVOGLIO
160	OPPIDO	GIOVANNA	TORRE DEL GRECO	20/01/1972	Via della Croce Coperta, 9	BOLOGNA
161	ORLANDO	MARIA SOCCORSA	TORREMAGGIORE	29/05/1979	Via Alberto Legnani, 74	BOLOGNA
162	ORSINI	ANTONJETTA	FRANCAVELLA AL MARE	05/02/1968	Loc. La Mura San Carlo, Via Galletta, 54	SAN LAZZARO DI SAVENA
163	OTTANI	BARBARA	-		Via Carlo Zucchi, 17	BOLOGNA
164	PANZICA	ANTONINO	PALERMO	30/05/1980	Via Sandro Pertini, 24	BENTIVOGLIO
165	PAPI VECCHI	LUCA MARIA	BOLOGNA	27/07/1977	Via Francesco Orsoni, 30	SAN LAZZARO DI SAVENA
166	PARMEGGIANI	RITA	BOLOGNA	30/05/1967	Via Venezia, 37	SAN LAZZARO DI SAVENA
167	PASTERNAK	NADIYA	-	16/01/1967	Via Pietro Antonio Cataldi, 4/2°	BOLOGNA
168	PAVAN	ANTONJETTA	-		Via Ercolana, 2950	CASTEL SAN PIETRO TERME
169	PERILLO	MAURIZIO	NAPOLI	16/10/1962	Via Filippo Turati, 51/A	BOLOGNA
170	PIAZZI	GIANCARLO	-		Via Pompeo Vizzani, 43	BOLOGNA
171	PIGNATARI	ANTONELLA	BOLOGNA	11/03/1962	Via della Ghisiliera, 19	BOLOGNA
172	PITTERI	MARIA ROSA	-		Via Castiglione, 47	BOLOGNA
173	PIVA	SIMONETTA	FERRARA	14/10/1972	Loc. Santa Maria Maddalena, Via Ferruccio Parri, 6	OCCHIOBELLO
174	POLISENA	FRANCESCO	BOLOGNA	13/06/1950	Via Bruno Arnaud, 20	BOLOGNA
175	PUCETTI	NICOLETTA	BOLOGNA	17/12/1970	Via della Filanda, 7	BOLOGNA

	Cognome	Nome	NascitaComune	NascitaData	ResidenzaIndirizzo	ResidenzaComune
235	ZANIBONI	GIULIANA	CENTO	26/10/1964	Via Paolo Antonio Barbieri, 50	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
236	ZHU	JACK	-		Via Don Giovanni Fornasini, 49	BOLOGNA
237	ZIRONI	TIZIANA	-		Loc. Bazzano, Viale dei Martiri, 29	VALSAMOGGIA

Moderate Group Christchurch

Statuto dell'Associazione
Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale
in sigla *ANGSA Bologna ETS APS*

Art. 1

Costituzione, denominazione, logo, sede e durata

E' costituita, ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n.106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche una *Associazione di Promozione Sociale* denominata: "*Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale*" in sigla "*ANGSA Bologna ETS APS*".

L'Associazione è libera, indipendente, apolitica, aconfessionale, dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale, non può distribuire utili o svolgere funzioni creditizie e può richiedere la forma giuridica di associazione riconosciuta e regolamentata dagli articoli 11 e seguenti del codice civile

ANGSA Bologna aderisce ad *ANGSA Emilia Romagna* c.f 91203600373 e ad *ANGSA Nazionale* c.f. 00369760525 dalle quali deriva il diritto a usare denominazione, sigla "*ANGSA*" e logo (sigla in lettere in azzurro circondata da un ovale in azzurro) condividendone senza riserve le finalità e le modalità statutarie anche conseguenti al loro adeguamento alla riforma del Terzo Settore di cui alla legge 106/2016, al D.Lgs. 117/2017 e decreti attuativi.

Nell'ambito dell'area metropolitana bolognese il trasferimento della sede non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci mentre per il trasferimento della sede al di fuori dell'area metropolitana bolognese occorrerà la delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

La sede legale è in Bologna alla Via degli Ortolani, 12/3 D.

Sedi operative e Sezioni operative possono esser attivate con delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci senza modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Finalità e attività

L'Associazione operante senza fini di lucro è costituita tra genitori, familiari, amministratori di sostegno, tutori, sostenitori e amici di persone con autismo per dare speranze di un futuro sereno e dignitoso alle persone con autismo tutelando i loro diritti ad avere diagnosi tempestiva, immediato trattamento abilitativo, educazione speciale, istruzione e formazione adeguate, inserimento lavorativo adeguato alle potenzialità, vita dignitosa il più possibile autonoma e massima inclusione in famiglia, scuola, lavoro e società anche promuovendo interventi e progetti ausiliari e sussidiari, educativi, assistenziali, sociali e sanitari.

Si intende per autismo la sindrome identificata dalla definizione formulata nelle classificazioni internazionali DSM (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali ovvero Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders della Società Psichiatrica Americana ovvero American Psychiatric Association) e ICD (International Classification of Diseases and Disorders ovvero Classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ovvero OMS-WHO).

Tutte le attività dell'Associazione sono finalizzate alla promozione della persona con autismo e al sostegno dei suoi valori.

L'Associazione persegue le suddette finalità civiche, solidaristiche, culturali e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a promuovere una corretta etica del rapporto sociale ed aggregativo, integrando in comune la propria personalità, promuovendo attività culturali e artistiche nel campo della promozione sociale, assistenziale, turistica, ricreativa e di formazione extrascolastica della persona ritenute utili alla costituzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà.

Per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di effettuare:

- 1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- 2) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, e successive modificazioni;
- 3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 5) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 6) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- 7) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 8) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- 9) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- 10) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Per le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore delle persone con autismo l'Associazione procederà in via principale a:

- a) analizzare i bisogni socio-assistenziali ed educativi presenti nel territorio;
- b) elaborare progetti mirati d'intervento rivolti a: bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani e stranieri a rischio di emarginazione sociale per un loro reinserimento;
- c) elaborare progetti d'intervento rivolti più in generale a quei soggetti aventi caratteristiche psico-fisiche particolarmente invalidanti, situazioni di devianza, di degrado o disagio economico-familiare o di emarginazione ex legge 106/2016;
- d) informare e sensibilizzare il territorio sulle problematiche sociali, attivare progetti finalizzati alla migliore formazione giovanile negli aspetti scuola-lavoro, il tutto anche mediante un'azione di collegamento con i servizi sanitari, educativi e scolastici;
- e) fornire consulenza psicopedagogica e psicologica, attraverso l'operato di personale professionista sia socio che non, ad enti, persone fisiche in condizione di svantaggio, altre



- società o associazioni riconosciute e non che possano necessitare e beneficiare di tale servizio;
- f) elaborare e promuovere progetti d'intervento sia scolastico che extrascolastico rivolti a bambini, adolescenti e giovani in condizione di svantaggio nel senso precedentemente specificato, al fine di favorire la socializzazione, la cooperazione e l'integrazione per un positivo inserimento nella vita aggregativa;
 - g) promuovere percorsi virtuosi relativamente all'implementazione di virtuose didattiche inclusive;
 - h) promuovere e gestire attività ricreative ed educative per il tempo libero compreso percorsi sportivi, ludico-motori, sensoriali-motori e di coordinamento psicofisico per il benessere individuale e collettivo;
 - i) organizzare e gestire strutture per attività specificatamente rivolte a: persone disabili, minori, adulti ed anziani in condizione di disagio e a rischio di emarginazione e criminalità;
 - j) organizzare, partecipare o promuovere corsi di aggiornamento e formazione rivolti a studenti, insegnanti, educatori o operatori, sia soci che non per l'accrescimento professionale e il miglioramento dei servizi potenzialmente rendibili;
 - k) creare un collegamento tra le famiglie e valorizzarne le potenzialità terapeutiche ed il valore essenziale come primaria componente educativa;
 - l) sostenere, stimolare e collaborare con equipe scientifiche allo scopo di orientare la ricerca verso studi su autismo sue cause e possibili rimedi;
 - m) promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi mirati all'integrazione nella scuola, nel lavoro, nello sport e nella società;
 - n) promuovere la diffusione dell'informazione a livello di opinione pubblica, di genitori ed operatori, mediante corsi, convegni e pubblicazioni in coerenza con le definizioni internazionali ufficiali dell'autismo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (ICD e DSM) e con lo stato dell'arte delle più recenti conoscenze;
 - o) stabilire rapporti di collaborazione, collegamento, convenzioni e accreditamento con gli enti pubblici (ministeri, regioni, scuole, enti locali, ASL, ospedali, istituti di ricerca e cura, ecc.) e privati nonché associazioni e/o strutture di servizi aventi analoghe finalità, al fine di promuovere attività educative, sociosanitarie, riabilitative, sportive e/o di avviamento al lavoro allo scopo di ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità sociali;
 - p) promuovere, costituire, amministrare strutture riabilitative, sociosanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto; strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone con autismo e dei disabili intellettivi e relazionali;
 - q) stabilire rapporti di collaborazione continuativa con altre organizzazioni non lucrative allo scopo di sostenere i servizi da esse avviati a favore delle persone con autismo e dei disabili intellettivi e relazionali;
 - r) stabilire intese e rapporti di collaborazione e federazione con associazioni italiane e straniere di cui si condividono pienamente gli obiettivi;
 - s) organizzare e gestire strutture ed attuare nelle stesse servizi che fungono da ausilio e richiamo per la pratica dell'attività sportiva e per lo svolgimento delle attività sportive anche gestendo direttamente o indirettamente servizi e strutture per lo svolgimento delle attività sportive, fisiche e intellettuali in diretta attuazione degli scopi associativi;
 - t) partecipare a tavoli e comitati sia privati che pubblici presso aziende sociali e sanitarie, Comuni, Provincie, Regioni, Città Metropolitane e altri enti locali anche non territoriali.
 - u) realizzare e proporre sul territorio nazionale ed estero corsi allestiti anche direttamente dai soci con lo scopo di diffondere le esperienze acquisite e sostenere economicamente tutte le iniziative formative e culturali dell'Associazione;
 - v) realizzare spettacoli, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e

- documentari;
- w) sostenere iniziative educative, promuovendo e organizzando seminari e corsi per giovani, ragazzi, adulti e anziani in difficoltà;
- x) sostenere e finanziare attività culturali-formative-educative nei riguardi dei più poveri sia sul territorio nazionale che estero;
- y) collaborare con persone, gruppi, enti pubblici e privati, enti locali e istituti universitari per lo svolgimento dei suddetti indirizzi operativi.

Per le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore delle persone con autismo l'Associazione procederà in via strumentale o secondaria a:

- I) produrre, divulgare e promuovere testi e rappresentazioni musicali, di teatro, monologhi, concerti, letture di testi e di poesie, performance, cinema, video, creazioni multimediali ed arti musicali, figurative e letterarie;
- II) partecipare con altre associazioni del *Terzo Settore* trasferendo temporaneamente alle stesse, anche a titolo oneroso, strumentalità o conoscenze gestionali o organizzative;
- III) istituire e gestire anche con altri Enti del terzo Settore corsi di formazione rivolti ai tecnici e agli operatori, teorici e pratici a tutti i livelli organizzando servizi per scuole di ogni grado nonché corsi scolastici e prescolastici per docenti, studenti, lavoratori, ecc;
- IV) svolgere corsi di aggiornamento e di perfezionamento culturale e professionale;
- V) acquistare beni mobili e immobili;
- VI) fornire servizi specifici nel settore sociale e sanitario in genere;
- VII) organizzare gruppi di lavoro anche a livello scientifico su temi artistici e teatrali nei loro aspetti politici, economici, religiosi, educativi e culturali in genere;
- VIII) promuovere viaggi e scambi culturali in Italia o con l'estero;
- IX) predisporre centri di documentazione, a servizio degli associati e dei cittadini nonché formare un efficiente servizio di pubblica lettura per tutti coloro che sono interessati ad attività di studi e ricerca;
- X) provvedere all'acquisto e alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, costumi e attrezzature teatrali e cinematografiche, materiale vario di interesse culturale a beneficio degli associati e di tutti gli interessati;
- XI) orientare gli associati e il pubblico nel campo della editoria e in merito a pubblicazioni di loro interesse;
- XII) svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre d'arte, seminari e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali in ambito regionale, nazionale ed estero;
- XIII) stipulare convenzioni con enti pubblici, istituti scolastici, Fondazioni, Istituzioni, e privati per la gestione di corsi e seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- XIV) favorire la nascita di enti e gruppi che anche per singoli settori si propongono scopi analoghi al proprio, favorendo la loro attività, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti ed anche favorendo la loro adesione all'Associazione;
- XV) promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche; pubblicare inoltre notiziari, indagini, ricerche, studi e bibliografie.
- XVI) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente o quelle ad esse direttamente connesse sono rivolte agli associati e a terzi, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 3

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazioni e legati;
- 3) finanziamenti e contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) finanziamenti e contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, manifestazioni culturali, eventi, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) finanziamenti, convenzioni o accordi con Istituzioni scolastiche, Fondazioni e Istituzioni sociali, assistenziali, sanitarie o umanitarie;
- 10) edizioni, redazioni o vendita di libri, pubblicazioni, atti di convegni, riviste di seminari nonché studi e ricerche compiute che per la loro natura o contenuto siano in qualche modo attinenti o riferibili al perseguimento del proprio scopo sociale;
- 11) operazioni imprenditoriali e contrattuali di natura immobiliare e mobiliare, commerciale e finanziaria, ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo in quanto integrative dello stesso;
- 12) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 4

Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire, senza alcun tipo di discriminazione, tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto.

I soci hanno stessi diritti e stessi doveri; eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche pubbliche e private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

E' altresì possibile associare Enti, Amministrazioni, Fondazioni, Istituzioni, Comitati, Istituzioni scolastiche pubbliche e private.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio deliberata dal Consiglio direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Le domande di ammissione all'associazione presentate da minorenni ovvero da maggiorenni con amministratore di sostegno ovvero con altro tutore dovranno essere controfirmate rispettivamente dall'esercente la responsabilità genitoriale ovvero dall'amministratore di sostegno ovvero dal tutore.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa trascorsi due mesi dal sollecito;
- per esclusione:
 - i. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - ii. per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione con ogni mezzo che dia certezza del ricevimento. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6

Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo se maggiorenni; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il vice Presidente;
- il Collegio dei revisori o il Revisore dei conti unico (non obbligatori).

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8

L'Assemblea

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea ovvero informatica da recapitarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando siano intervenuti o rappresentati almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa; per Enti, Amministrazioni, Fondazioni, Istituzioni, Comitati, Istituzioni scolastiche pubbliche e private l'importo della quota sociale annuale è stabilita nell'ambito di protocolli d'intesa o convenzioni con i tali enti aventi personalità giuridica;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera sull'attivazione di sedi operative e sezioni operative, sul loro funzionamento e sulla cessazione;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di statuto o proposto dal Consiglio direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 4 (quattro) anni e sono rieleggibili.

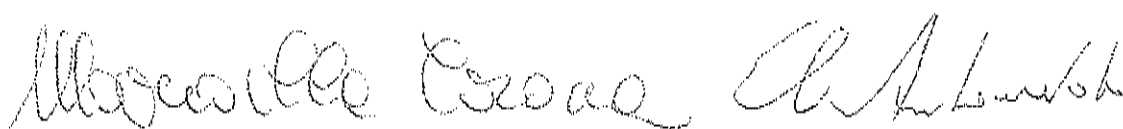
Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva il quale rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea provvede alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente e un Vice-Presidente;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;



- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per via informatica almeno tre giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo redatti in forma scritta da chi ha svolto le funzioni di segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza vengono conservati agli atti.

Art. 10

Il Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio direttivo fra i suoi membri e non può assumere l'incarico per più di due mandati consecutivi. Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio direttivo nonché l'Assemblea dei soci; egli stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Al Presidente o suo delegato è altresì attribuita la rappresentanza presso altre associazioni ANGSA anche di rango superiore delle quali può accettare mandati di presidenza, rappresentanza ovvero rivestire cariche e organi sociali.

Il Presidente può rappresentare l'Associazione presso altre associazioni, comitati, consigli, consulte, reti associative ed enti consultivi ovvero partecipativi che non siano ANGSA ma non può accettarne mandati di presidenza ovvero rappresentanza.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo fra i suoi membri. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e ne assume i poteri in casi eccezionali di necessità ed urgenza. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art.11

Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori oppure il Revisore dei conti unico, se l'Assemblea ritiene di istituire e nominare tale organo, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario ed è composto, se in forma collegiale, da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, eletti dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Collegio oppure il Revisore dei conti unico resta in carica per la durata del Consiglio direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei revisori oppure il Revisore dei conti unico controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo e alle Assemblee senza diritto di voto e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 12

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti o, in difetto di accordo, entro trenta giorni dal Presidente del Tribunale nella cui competenza è fissata la sede dell'Associazione.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 13

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

All'atto di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione sentito l'organismo di controllo preposto ai sensi della normativa vigente.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguono finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Maurizio Croue

Elisabetta